



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**LA CRI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE DEI PIU' GIOVANI**

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore: Educazione e Promozione Culturale  
Area di intervento: Educazione al cibo

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivi Generali:

L'educazione alimentare ha tra i propri fini il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari e l'eliminazione di comportamenti non soddisfacenti. Da un'indagine ISTAT del 2015 risulta che i bambini e gli adolescenti in eccesso di peso raggiungono la quota considerevole del 24,9% nel biennio 2014-2015, con forti differenze di genere (28,3% maschi, 21,3% femmine). Il dato allarmante emerso dall'indagine riguarda in particolar modo l'obesità: è presente nel 34% nella fascia d'età tra i 6 ed i 9 anni. Molti bambini saltano la prima colazione o non fanno una colazione adeguata. Lo stesso studio dimostra che il consumo di frutta e verdura è spesso troppo basso mentre è troppo alto il consumo di bevande dolci o gassate; l'abitudine alla sedentarietà, infine, è molto diffusa in Italia con un numero troppo elevato di ore trascorse davanti alla TV o ai videogiochi. Il cambiamento delle abitudini di vita dei bambini è un problema molto sentito in tutto il mondo ed oggetto di numerosi studi che dimostrano il nesso tra obesità e consumo di bevande zuccherate e l'efficacia della proposta di uno stile di vita corretto per la prevenzione dell'obesità.

Gli obiettivi generali sono quelli di incentivare la consapevolezza dell'importanza della relazione cibo-salute, così da incoraggiare una coscienza alimentare personale e collettiva e favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. Intendiamo perseguire l'obiettivo specifico di sviluppare un rapporto sensoriale con gli alimenti:

Gli organi di senso sono il primo e il più importante strumento a nostra disposizione per conoscere e valutare un alimento, sia sotto il profilo della gradevolezza, sia rispetto alle sue caratteristiche qualitative e igieniche. Le nostre azioni specifiche sono volte a:

- Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata da bambini e dalle loro famiglie;
- Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattivo-gustativo;
- Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare;
- Classificare i cibi in categorie.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno in servizio per 6 giorni settimanali, 5 ore al giorno.

I volontari svolgeranno le seguenti attività dettagliate:

- Partecipare alla riunione per la progettazione ed il coinvolgimento dei partner

- Contribuire all'elaborazione di un documento in cui formalizzare le varie attività ed azioni da realizzare
- Partecipare alle riunioni per elaborare i testi della campagna per la diffusione di un corretto stile alimentare
- Impaginare graficamente il volantino e brochure
- Decidere la grafica ed i colori del materiale cartaceo
- Pubblicare i contenuti predisposti (foto e testi)
- Partecipare alla riunione per la progettazione
- Gestire i contenuti ed aggiornare la pagina internet dedicata al progetto (se creata)
- Realizzare, ricercare e montare video con appositi programmi informatici
- Realizzare o ricercare immagini da proiettare
- Verificare i contenuti e provare le presentazioni
- Partecipare alle riunioni con i responsabili degli istituti comprensivi scolastici
- Illustrare il progetto ai rappresentanti degli istituti scolastici
- Acquisire l'adesione al progetto da parte degli istituti scolastici
- Redigere una scaletta degli argomenti da trattare durante gli incontri
- Preparare il materiale per gli incontri
- Simulare l'incontro scolastico, per verificare la scaletta, i tempi, i contenuti, prevedere uno spazio per dibattito
- Contattare i singoli referenti degli istituti scolastici
- Decidere per ogni istituto scolastico la data e l'orario dell'incontro
- Aggiornare l'agenda incontri
- Programmare gli incontri e confermare gli incontri
- Preparare il kit da portare agli incontri: materiale da distribuire, materiale tecnico per la presentazione
- Recarsi negli istituti scolastici nei giorni e nelle ore stabilite
- Preparare il materiale da consegnare agli studenti
- Distribuire il materiale agli studenti
- Parlare agli studenti seguendo la scaletta prevista
- Proiettare le presentazioni, proiettare i video e le immagini preparate
- Favorire le domande ed il dibattito con gli studenti ed il personale docente
- Somministrare un questionario di gradimento agli studenti
- Elaborare un report periodico per verificare l'apprezzamento degli incontri da parte degli studenti

### **CRITERI DI SELEZIONE**

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –  
Cod. di accreditamento – NZ 00588

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMITATO DI TAURIANOVA	Taurianova	Piazza Aldo Moro, <del>scn</del>	132675	3	Fazzalara Emanuele	05/03/1974	FZZMNL74 C05L063M			
2	UNITÀ TERRITORIALE DI OPPIDO MAMERTINA	Palmi	Via Galluppi, <del>scn</del>	132679	3	Federica Romano	01/03/1986	RMNFRC86 C41L063K			
3	UNITÀ TERRITORIALE DI PALMI	Galatro	Via A.Diaz, <del>scn</del>	132676	3	Giuseppa Carà	14/11/1971	CRAGPP71S 54L063M			
4	UNITÀ TERRITORIALE DI GALATRO	Oppido Mamertina	Corso Aspromonte, <del>scn</del>	132677	3	Nicola Alessi	28/08/1974	LSSNCL74 M28L063S			

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

NO

40) Contenuti della formazione:

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione sarà organizzata in n.7 moduli formativi e sarà così ripartita:

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011 – PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata ore: 16 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 2. Anatomia e fisiologia del corpo umano.

Contenuti: nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio, nervoso, locomotore, digerente, urinario e del sistema venoso ed arterioso; principali patologie correlate;

Durata ore: 5 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 3. Il sistema dei servizi e la legislazione regionale e nazionale

Contenuti: Normativa socio sanitaria; Principi fondamentali, attività della Croce Rossa, rete nazionale CRI.

Durata ore: 5 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

Modulo 4. Educazione al cibo

- Educazione alimentare: nutrizione e dieta. I disturbi del comportamento alimentare; Obesità e sindrome metabolica; Le scelte ed i rischi in uno stile alimentare scorretto. Movimento, Sport ed alimentazione, Allergie ed intolleranze alimentari; Igiene del cavo orale.

Durata ore: 16 ore

Metodologia: 50% Lezioni frontali; 50% dinamiche non formali

#### Modulo 5. Comunicazione

La metodologia della peer education e l'utilizzo del gioco come strumento di comunicazione tra volontario ed utente; gli spazi della comunicazione; laboratori di comunicazione

Durata ore: 15 ore

Metodologia: 60% Lezioni frontali; 40% dinamiche non formali

#### Modulo 7. Corso di comunicazione e grafica.

Gli strumenti informatici per la rappresentazione del messaggio. La progettazione dell'immagine, le tecniche di comunicazione multimediale. Montaggio video. Le presentazioni multimediali, PPT, videoproiezione.

Durata ore: 10

Metodologia: 70% lezioni frontali; 30% dinamiche non formali (addestramento pratico su pc)

41) Durata:

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.